



Cristo Re sconfigge ogni male: sua è la vittoria finale. Il Trifoglio, espressione suprema dell'amore che si dona, trafigge ogni potere mondano, per introdurre nel mondo la forza dell'amore. Il Crocifisso rende vano il potere dominante del mondo. Così la Croce resta il segno insostituibile. Ormai, la Croce resta piantata per sempre, non come strumento di morte, ma di vittoria: segno di amore fedele e di solidarietà con tutte le vittime.
Don Patrizio Di Pinto

Domenica, 25 novembre 2018

Venerdì scorso il convegno diocesano per approfondire il cammino pastorale

Il nuovo ruolo della famiglia nella Chiesa

missioni

Lo sguardo sui poveri

Il prossimo sabato 1° dicembre si terrà il convegno missionario diocesano, il team al centro della discussione è di stringente attualità: «La Chiesa dei poveri per papa Francesco». L'appuntamento è presso la Curia vescovile di Latina (piazza Paolo VI) con inizio a partire dalle 8.30 con gli arrivi e l'accoglienza. Intorno alle 9 circa è previsto l'avvio dei lavori con una preghiera iniziale e il saluto del vescovo Mariano Crociata. La relazione è stata affidata a padre Giulio Albanese, missionario comboniano, giornalista e attualmente direttore delle riviste delle Pontificie Opere Missionarie. Dopo una pausa, intorno alle 11.15 si riprenderanno i lavori con un dibattito e la condivisione sul tema del convegno. Infine, sarà presentata una sintesi del convegno ma anche le proposte. Al termine la chiusura dei lavori con una preghiera. (G.Gam.)

La relazione di Serena Noceti ha evidenziato il legame sempre più stretto dei coniugi con la comunità ecclesiale. Per la docente di Teologia oggi è importante parlare del «ministero della coppia»

DI REMIGIO RUSSO

Il tema del cammino pastorale di questo anno viene nuovamente sottoposto alla riflessione diocesana con i due convegni di venerdì scorso e del 30 novembre. L'altro ieri, presso la curia vescovile di Latina, l'assemblea ha ragionato su «Dimensione ecclesiale della famiglia, dimensione familiare della comunità cristiana». A relazionare è stata chiamata Serena Noceti, docente di teologia sistematica presso la Facoltà teologica dell'Italia centrale, esperta di ecclesologia e catechesi. In questo periodo è verso che si parla tanto di famiglia in relazione alla comunità cristiana, grazie all'esortazione *Amoris laetitia* di papa

l'evento

Vivere la parrocchia

Il convegno di venerdì prossimo affronterà sempre il rapporto tra famiglia e Chiesa, ma questa volta da un punto di vista più pastorale, anziché ecclesiologicalo come quello dell'altro ieri. Più in particolare, si andrà ad analizzare la connessione con la parrocchia. Infatti, il titolo del convegno sarà «La comunità parrocchiale invita e accoglie la testimonianza e il servizio della famiglia». Porterà la sua testimonianza don Mario Camborata, parroco di Cesanella e Cesano di Senigallia, della diocesi di Senigallia (in provincia di Ancona), ma soprattutto con tanta esperienza nel campo della pastorale per la famiglia. A lui il compito di far comprendere quali possibilità o disponibilità esistono oggi nella parrocchia per una famiglia nel suo complesso. Cioè che tipo di testimonianza può portare e quali gli ambiti concreti di servizio a favore della comunità ecclesiale. Si tratta di argomenti di forte attualità e discussione.

Francesco, ma la stessa Noceti ha ricordato che già il magistero del Concilio Vaticano II ha affrontato da varie prospettive il rapporto famiglia e Chiesa, ecco perché oggi è usuale parlare di «famiglia come luogo e soggetto ecclesiale». Tuttavia, è bene ricordare che alla radice di questa discussione, che tanto ha impegnato anche i teologi in questi decenni, vi è il «ministero della coppia», o per meglio



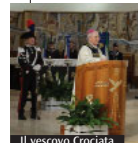
Famiglie a piazza San Pietro

dire secondo la Noceti «i battezzati che si sposano nel Signore». Ciò ha portato a pensare e considerare «una nuova soggettività nella chiesa, un ministero da vivere come Noi», e questo è stato un passaggio fondamentale dell'intervento della relatrice perché è arrivata così a indicare i coniugi come «segno nella chiesa e per la chiesa della essenza del Regno di Dio, cioè di quella comunione nella differenza, che l'amore rende feconda». Inevitabile, quindi toccare il tema spinoso del «fare chiesa come famiglia», con quest'ultima che sono «il soggetto primo di evangelizzazione» e da cui «c'è da imparare il Vangelo». Dopo l'analisi della dimensione ecclesiologicala della famiglia, la seconda parte della relazione ha toccato un aspetto particolare: quello «della chiesa come famiglia di Dio», che la stessa Noceti ha definito «una metafora preziosa», facendo riferimento anche alla Scrittura e al Magistero. La conclusione non può che portare oggi «a una sfida per la Chiesa, che è ripensare lo stile ecclesiale» alla luce della famiglia, ma ripensare lo stile significa anche «ripensare la forma della chiesa» e qui la Noceti ha ricordato «la prima chiesa, quella formata dalle comunità domestiche», così tanto citate proprio nella Scrittura. Venerdì prossimo la seconda parte del convegno (vedi box in pagina).

Latina

I carabinieri festeggiano la «Virgo fidelis»

Un momento di raccoglimento, preghiera e riflessione quello voluto dai carabinieri di Latina, che mercoledì scorso hanno festeggiato la Virgo fidelis, patrona dell'Arma, con una Messa in cattedrale presieduta dal vescovo Mariano Crociata. La folta rappresentanza non lascia spazio in servizio e in congedo, era guidata dal comandante provinciale, il colonnello Gabriele Vitagliano, il quale ha ringraziato le numerose autorità istituzionali che hanno partecipato alla celebrazione. Riferendosi alla figura della Madonna, monsignor Crociata ha ricordato che «è arduo misurarsi con un modello come lei, perché conosciamo per esperienza di essere creature deboli e fragili». Una debolezza e una fragilità che tocca i singoli, «ma spesso coinvolge le aggregazioni umane nel loro insieme, perfino quelle più solide e istituzionalizzate». Proseguendo, ha spiegato: «Viviamo in un tempo in cui l'immagine di nessuno e di nessuna istituzione può essere più difesa contro la realtà dei fatti. La società della comunicazione non lascia spazio a dissimulazione e nascondimento. Lo dico sapendo che questo vale innanzitutto per la Chiesa stessa... E ciò che vale per la Chiesa in quanto fatta di creature umane, vale per ogni altra istituzione o organizzazione umana. Nessuna facciata può essere difesa come intangibile e irreprensibile, se non nelle retoriche autocelebrative che suonano sempre più false». Oggi non ci si può più nascondere dietro una immagine falsamente idealizzata. Infine, per Crociata «si tratta invece di recuperare la coscienza e la volontà della dignità, della verità, del bene e della fiducia che è possibile riporre in essi anche dopo gravi errori». Al termine della celebrazione, il comandante Vitagliano ha ricordato gli orfani dei carabinieri.



Il vescovo Crociata

Ecco il controllo di vicinato

Nei giorni scorsi, il Comune di Latina e la Prefettura del capoluogo hanno sottoscritto il protocollo d'intesa sul «Controllo di Vicinato». A firmare il documento, durante un incontro tenuto nel palazzo del Governo, sono stati il sindaco Damiano Coletta e il prefetto Maria Rosa Trito. «Si tratta di un nuovo strumento di prevenzione della criminalità grazie al quale saranno affiancati agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia le iniziative dei cittadini volte a favorire e a migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e delle frazioni di Latina. Attraverso la partecipazione attiva dei residenti e la solidarietà si punterà a promuovere la sicurezza urbana con lo scopo di prevenire il verificarsi di

reati contro la proprietà e la persona». È spiegato in una nota dell'Amministrazione comunale. Un altro obiettivo, hanno spiegato sempre dal comune, è quello di riuscire a potenziare il rapporto di collaborazione tra cittadini e istituzioni, diffondere la cultura della legalità, il dialogo tra le persone e l'integrazione sociale sono tutti obiettivi del progetto. Per contrastare ancora più efficacemente la criminalità è infatti necessario accrescere la partecipazione civile, fermo restando che ogni episodio criminale dovrà essere sempre seguito da una formale denuncia da presentare agli organi di polizia competente. La Prefettura di Latina, attraverso il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, avvierà il progetto coin-

volgendo le Forze di Polizia. Il Comune, tra le altre cose, si occuperà di sensibilizzare la comunità dei vari quartieri del capoluogo favorendo l'adesione dei cittadini e la costituzione di una rete. Per questo motivo, a breve partirà una serie di incontri promossi dal Comune. Il primo si è tenuto venerdì scorso a Latina Scalo, nella sala parrocchiale della Chiesa di San Giuseppe Lavoratore. «Il controllo di vicinato rientra tra le attività della sicurezza integrata», è scritto nel protocollo d'intesa, che prevede «ne possano far parte tutti i cittadini residenti o stabilmente dimoranti nel Comune di Latina». Attraverso la Polizia Locale saranno organizzati i gruppi che tra loro comunicheranno anche con i social network. (R.Rus.)

Terracina. In arrivo i fondi per restaurare le chiese del Purgatorio e dell'Annunziata

Buone notizie per il patrimonio artistico di Terracina, in particolare per alcune storiche chiese: in arrivo ci sono alcuni finanziamenti per la messa in sicurezza di questi edifici. Questo è quanto è emerso al termine di un sopralluogo, tenuto nei giorni scorsi, dall'archeologo Francesco Di Mario, delegato del Soprintendente, nel centro storico alto di Terracina, accompagnato dallo stesso sindaco Nicola Procaccini e dall'assessore alla Cultura Barbara Cerilli. Particolare attenzione è stata dedicata alla Chiesa del Purgatorio, per la quale sono previsti 800 mila euro destinati all'adeguamento antissismico. Tuttavia, ci sarà da aspettare per interventi mirati al restauro artistico anche se le opere programmate consentiranno di arrestare il degrado del complesso e quindi preservarne anche il valore artistico. Un'altra tappa è stata quella presso la Chiesa dell'Annunziata, dove arriveranno

500 mila euro, oltre i 36mila del progetto «Bellezza». Grande soddisfazione è stata espressa dal Sindaco: «I progetti sul recupero del patrimonio storico-culturale di Terracina stanno proseguendo anche dopo gli avvicendamenti alla guida del Mibac e della Soprintendenza, a testimonianza dell'altissimo valore del nostro patrimonio sul quale vale decisamente la pena investire risorse. Ringrazio il delegato Di Mario per l'attenzione che sta dimostrando verso la nostra città. Come sempre le sue visite sono proficue e utili, soprattutto dal punto di vista operativo». Intanto, a causa delle piogge dei giorni scorsi vi sono stati distacchi di intonaco dal soffitto della mensa Caritas cittadina. Non ci sono stati danni alle persone, ma c'è apprensione e la mensa ora è stata chiusa per verifiche. Il Comune ha inviato i tecnici per il sopralluogo.

Emma Altobelli

il protocollo

Difesa del litorale

Un protocollo d'intesa per la difesa delle coste è stato firmato nei giorni scorsi da Regione Lazio, Comune di Latina e Sabaudia. L'obiettivo è pianificare, progettare ed eseguire un programma di interventi di sistemazione e protezione delle spiagge nel tratto da Canale Mascarello a Torre Paola, anche con l'impegno dei concessionari aderenti. L'accordo ha durata quinquennale, è stato sottoscritto anche dal Parco nazionale del Circeo, dal Consorzio di Bonifica, dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Fregene e Arpa Lazio.



Corso sulla pastorale tra Internet e «social»

Un insieme di domande e risposte rivolte a chi si sta affacciando o vive la propria realtà cattolica su internet e sui social network, Parrocchie, associazioni, istituti religiosi, gruppi giovanili e parrocchiali, diocesi. Ma anche genitori, adulti e giovani che scelgono di navigare, più consapevolmente, le nuove tecnologie. Al via da mercoledì 21 novembre, dodici appuntamenti online ogni mercoledì sulla pagina Youtube e Facebook di WeCa in stile youtube per approfondire il mondo del web e dei social www.weca.it. A pochi giorni dalla chiusura del Sinodo dei vescovi dedicato ai giovani, l'Associazione dei Webmaster cattolici italiani (WeCa) apre le porte a dodici tutorial per non perdersi nel web. Indicazioni, consigli e suggerimenti. Brevi video, in stile youtube per approfondire il mondo del web e dei social a servizio della pastorale e della testimonianza, destinati anche ad essere adottati come concreti strumenti per i formatori. I video, condotti dai giornalisti di Iv2000 Fabio Bolzetta, sono realizzati da WeCa in sinergia con l'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei e il Cremit dell'Università cattolica di Milano.

imprese



Un premio per la Bsp, il plauso della Regione

Il plauso della Regione Lazio alla Bsp Pharmaceuticals di Latina per aver ricevuto il Best Cmo award, premio per il miglior fornitore mondiale di servizi per la produzione di antitumorali di tipo Adc. «Una soddisfazione perché abbiamo sostenuto Bsp con due contratti di sviluppo. Risorse per la ricerca recuperando siti dismessi e lavoratori licenziati da aziende fallite, ha dichiarato l'assessore regionale Gian Paolo Manzella.